

IL FILM DELLA PARTITA

Una travolgente voglia di vincere E finalmente è fatta

Ecco dimostrato perché il 2012 non sarà come il 2011. L'anno passato aveva lasciato la Feralpi Salò ultima e a secco di vittorie interne: ieri contro la Triestina sono stati spezzati in un colpo solo due sortilegi. E ora avanti così.



IL GHIACCIO È ROTTO. La palla entra in rete sulla conclusione di Bracaletti (coperto nell'immagine). L'attaccante aveva segnato anche nell'ultima vittoria interna della Feralpi Salò, in finale play off con la Pro Patria.



VOGLIA DI VINCERE. La Feralpi Salò non si accontenta di un gol e cerca fino all'ultimo, anche dopo il raddoppio, un vittoria più larga. Nella foto sopra, una limpida palla gol capitata a Tarana, sfumata per un soffio.



OCCASIONI SU OCCASIONI. Una delle tre chiare occasioni da rete capitate a Defendi, qui disturbato al momento di concludere. Le palle gol conquistate dai gardesani durante il match si contano nell'ordine della decina.



LA VITTORIA È SERVITA. La palla si insacca per il 2-0 dopo la copnclusione di Fusari: è la rete che mette al sicuro la prima vittoria interna della stagione, permettendo anche di lasciare l'ultimo posto nel girone.

Le pagelle

7 BRANDUANI. Dà sicurezza all'intero reparto con una serie di interventi che, pur non di straordinaria difficoltà, dimostrano sicurezza e tranquillità. Disinnesca con disinvoltura le punizioni di Allegretti.

6 TURATO. Nel primo tempo qualche infondatezza su Curiale, una spina nel fianco, e lo supera spesso. Nella ripresa gli prende le misure. Fa partire l'azione del raddoppio.

7 LEONARDUZZI. Friulano di Udine, si esalta contro il capocannoniere del campionato, Godeas. 10 reti, che è delle sue parti (di Commons, Gorizia). Lo batte sullo stacco e nello scatto. Al 43' lo ferma in area rischiando il rigore.

7 CAMILLERI. È il più giovane in campo (classe '92). Regge il confronto con disinvoltura. Insuperabile in acrobazia. Migliora a ogni uscita tanto da aver tolto il posto a Blanchard.

6 CORTELLINI. Tenta la rovesciata, confonde le idee agli avversari e serve Bracaletti, che non perdona. Accusa un malessere ed esce.

6.5 SAVOIA. Subentra a Cortellini, e va subito a contrastare Forò, impedendogli di tirare da distanza ravvicinata. Prova convincente, tenuto conto che non giocava da parecchio tempo.

6.5 DRASCEK. Mette la testa nell'1-0, lotta con determinazione. Evitabile l'ammonezione.

6.5 CASTAGNETTI. Alcuni buoni lanci per linee verticali. Opera da regista arretrato, nel ruolo di Sella, che intristisce in pancha.

6.5 FUSARI. Porta sempre legna in cascina, battendosi nel grande mare di centrocampo. Regala un guizzo strepitoso: stop, dribbling e tiro imprevedibile. Un colpo geniale del gregario per il 2-0.

7.5 BRACALETTI. Sblocca subito il punteggio. Poi offre ai compagni una serie di assist che non vengono sfruttati. Dal suo piede parte anche il cross che consente a Fusari di firmare il 2-0. Se gli riuscisse la morbida «carezza» nel finale (pallonetto di poco a lato), meriterebbe la lode.

5.5 DEFENDI. Generoso. Merito anche del portiere Viotti, in vena di prodezze.

5.5 TARANA. Calcia la punizione da cui scaturisce l'1-0. Ma non sembra al meglio della condizione. Ci si attende di più. **★ S.Z.**

IL DOPOGARA. Entusiasmo in casa gardesana dopo aver spezzato la maledizione del «Turina»
Il sospiro di Remondina
«Un premio meritato»

Il tecnico: «Da tempo vedevo segnali positivi: stavolta abbiamo raccolto»
Olli: «Solidi in difesa, efficaci in attacco». Fusari: «Impazzito per il mio gol»

Mancava il presidente Giuseppe Pasini, e non c'era neppure il vice Giovanni Goffi, entrambi all'estero, il primo per lavoro, il secondo in Guinea Bisau per motivi umanitari. Ma i due, in collegamento diretto con lo stadio «Lino Turina», hanno seguito il volo della loro Feralpi Salò, al primo successo interno stagionale.

«Faremo l'impossibile per tenerli lontano anche nelle prossime gare - scherza il direttore sportivo Eugenio Olli - . Da troppo tempo non vivevamo in casa: sia il pubblico che la società cominciavano a essere impazienti. La vittoria dà morale, migliora la classifica, ci consente di lasciare il fanalino di coda. Abbiamo sciupato più reti stavolta che nell'intero campionato e quindi sarebbe stato il caso di segnare il terzo: avrebbe fatto bene alle cronache e a quelle dei tifosi. Comunque in difesa i ragazzi hanno concesso poco, in avanti sono riusciti a creare molto. Sì, siamo soddisfatti».

SUL GUIZZO di Fusari. «Stefano si distingue per l'apporto che dà a centrocampo, dove bisogna sempre correre. Stavolta ha siglato un gol bello e importante», rimarca Olli.

Gianmarco Remondina esce col Dvd che contiene le immagini della partita, e oggi, a casa, le studierà nei dettagli. «Era da parecchio che la squadra stava dando segnali positivi - afferma l'allenatore della Feralpi Salò - . Potevamo vincere anche a Frosinone o col Lanciano. Con la Triestina abbia-



Il difensore gardesano Camilleri anticipa il triestino Godeas



Il difensore gardesano Camilleri anticipa il triestino Godeas

Avanti così ma d'ora in poi pretendo meno sprechi davanti Montella ingenuo
GIANMARCO REMONDINA
ALLENATORE FERALPI SALÒ

mo sviluppato un buon gioco creando numerose occasioni. Voglio ringraziare tutti, a cominciare da Savoia, che ha sostituito con bravura Cortellini, facendosi trovare pronto, per finire con Fusari, che ha messo la ciliegina sulla torta».

DURANTE la partita Remondina si è pure arrabbiato: «Beh, non è possibile sciupare tante palle gol. Se sul 2-0 la Triestina accorcia le distanze, cosa succede? Quando esiste l'opportunità, bisogna chiudere la gara con punteggio netto».

Il tecnico di Trezzano spiega l'espulsione di Montella e Princivalli, avvenuta proprio al fischio finale: «Il centrocampista della Triestina ha messo le mani in faccia al nostro attaccante, che ha risposto con una spinta. L'arbitro ha mostrato il rosso a entrambi. Montella ha commesso un'ingenuità che avrebbe dovuto evitare, a gara conclusa, e con gli avversari tesi per la sconfitta».

Passano alla spicciolata i protagonisti: «Abbiamo sfruttato gli spazi a disposizione - ammette Andrea Bracaletti, il migliore in campo - . Nella ripresa gli ospiti hanno rallentato il ritmo, e noi ne abbiamo approfittato».

Ecco Stefano Fusari, autore del 2-0: «In 7 anni a Montichiari ho segnato un gol. Spero di non dover attendere così a lungo per il prossimo. Mi hanno detto che nell'espulso sembravo l'ardelli, dopo la rete nella finale ai Mondiali in Spagna». **★ S.Z.**

LA PARTITA. Nella prima gara del girone di ritorno i verdeblù gardesani rompono il digiuno di successi al «Turina»

Feralpi Salò, la gioia è di casa
È una vittoria che vale doppio

Con i gol di Bracaletti e Fusari trova contro la Triestina la prima vittoria casalinga E lascia l'ultimo posto della classifica: ora la salvezza diretta ora è soltanto a 2 punti

Sergio Zanca

Da Bracaletti a Bracaletti. Il 12 giugno, nella finalissima promozione contro la Pro Patria, è il centravanti a dare il via alla rimonta, completata dal raddoppio di Meloni con il guizzo del 2-1 che vale il balzo in Prima Divisione. A distanza di 7 mesi, dopo 5 pareggi e 4 sconfitte, il bomber in mischia apre la strada per il primo successo al «Turina». A metà ripresa il 2-0 di Fusari con un'esecuzione d'alta classe.

LA TRIESTINA, angustata dai tanti problemi finanziari, con i fondi della società bloccati dal Tribunale, che oggi dovrà decidere l'eventuale fallimento (venerdì il Pubblico ministero ha provveduto a pagare 1.600 euro alla ditta di trasporti per il pullman e 1.900 all'albergo di Brescia in cui la squadra ha trascorso la vigilia della sfida sul Garda, dopo aver disdetto le prenotazioni fatte in precedenza), e i giocatori a chiedere ospitalità agli amici per passare la notte su un divano, finisce sui ginocchi.

Gli alabardati crollano a livello fisico e mentale, tanto che la vittoria della Feralpi Salò potrebbe essere più rotonda. Negli ultimi minuti, infatti, Tara-



La gioia di Fusari: il 2-0 è suo

ni potrebbe dirottarlo in B), limita i danni con una serie di interventi pregevoli. La Feralpi Salò torna dunque a sorridere. Grazie alla bella prestazione, e approfittando dei passi falsi delle avversarie dirette (il Prato sconfitto dal Trapani, il Bassano a Lanciano, l'Andria dallo Spezia, mentre il Latina pareggia a Siracusa, e il Piacenza col Sudtiro), abbandona l'ultimo posto in classifica, scavalcando il Bassano, e portandosi a sole 2 lunghezze dalla salvezza diretta. Il 2012 non avrebbe potuto cominciare meglio di così.

L'ALLENATORE Gianmarco Remondina ripropone il 4-3-3 con i soliti interpreti. Unico cambio in panchina, con Sedivo al posto di Dell'Acqua, ceduto in prestito al Lecco, in Seconda Divisione. Al primo tentativo è già gol. Su punizione a spiovare di Tarana, Drasek colpisce di testa, Cortellini cerca la rovesciata, pallone a Bracaletti, che insacca. È l'8'.

Nei minuti successivi la Feralpi Salò ha l'opportunità di raddoppiare, ma non sfrutta due belle opportunità con Tarana (colpo di testa alto) e Defendi (volo di Viotti). Cortellini, dolorante, chiede il cambio: entra Savoia. La Triestina, che ha uomini esperti, molti dei quali di categoria superiore (nell'undici di partenza Nanu Galderisi, ex centravanti di

2	0
Feralpi Salò	Triestina
(4-3-3)	(4-3-3)
Branduani 7	Viotti 7
Turato 6	Galasso 5,5
Leonarduzzi 7	Lima 5
Camilleri 7	Gissi 5
Cortellini 6	Tombesi 5,5
(34'pt Savoia) 6,5	Forò 6
Drasek 6,5	(1' st Pinares) 6,5
Castagnetti 6,5	Allegretti 6
Fusari 6,5	(35' st Mattiellig) sv
Brazaletti 8	Princivalli 5
(41' st Montella) sv	Motta 5,5
Defendi 5,5	(24' st De Vena) sv
Tarana 5,5	Godeas 5
(31' st Blanchard) sv	Curiale 6,5
Allenatore: Remondina	Allenatore: Galderisi
In panchina: Zomer, Biondetti, Sella, Sedivo	In panchina: Gadignani, Izzo, Diambrosio, Evola
Arbitro: Cifella di Campobasso 6	
Reti: 8'pt Bracaletti; 24' st Fusari.	

Note: spettatori circa 600. Espulsi il vice allenatore della Feralpi Salò Tedeschi (12' st) e appena terminato l'incontro, Montella (F) e Princivalli (T) per reciproche scorrettezze. Ammoniti: Drasek, Castagnetti (F), Galasso, Allegretti e Gissi (T), Angoli: 4-1 per la Triestina. Recupero: 3+4'.

Juventus e Verona, non schiera giovani), regge a lungo il pallino, impegnando Branduani con le conclusioni di Motta (centrale), Allegretti (2 volte su punizione) e, a inizio ripresa, Curiale.

LA FERALPI SALÒ ha il merito di mantenersi compatta, di non disunirsi. Respinge ogni tentativo degli avversari, grazie anche all'eccellente accoppiata di centrali formata da Camilleri, del '92, e Leonarduzzi. I centrocampisti tamponano e rilanciano. E al 24' Fusari raccoglie un cross di Bracaletti, dribbla un avversario e indirizza verso il palo più lontano. Conclusione imparabile, da applausi, per il 2-0. Ora non c'è più partita. Nel tentativo di rimediare, la Triestina si sbilancia e rischia di subire una goleada. L'attacco gardesano, il meno prolifico del campionato, sciupa l'inenarrabile, ma il reparto sembra avere trovato la quadratura.

Dopo i successi di Latina e Barletta, entrambi per 1-0, la Feralpi Salò si impone per la prima volta in casa, e con due gol di scarto, ottenendo il quinto risultato utile di fila. **★**



Andrea Bracaletti esulta dopo aver sbloccato il risultato contro la Triestina.

Per la Feralpi Salò tre punti davvero d'oro. SERVIZIO FOTOLIVE/Felice Calabro

IL CASO. La sconfitta è l'ultimo pensiero della Triestina, alle prese con lo spettro del fallimento

«Noi non abbiamo dove dormire...»

Stamatina il presidente Aletti sarà in Tribunale. In lacrime il tecnico Galderisi «Una situazione incredibile»

silenzio, preferisce parlare, ottenendo solidarietà e comprensione. La sconfitta è l'ultimo dei suoi pensieri. E a chi gli chiede con un pizzico di cattiveria se quella di Salò sia stata l'ultima gara della gloriosa Triestina, risponde: «Io spero di no. Ma è un discorso complicato, non so cosa succederà - e Galderisi allarga le braccia - . Mi è già capitato di trovarmi in una situazione simile, a Pescara. Non auguro a nessuno di vivere vicende simili».

Stamatina il presidente della Triestina, Sergio Aletti, dovrà presentare un piano di rientro credibile dei 6 milioni

di euro di debiti (a tanto sembrano ammontare infatti gli impegni verso i calciatori, i fornitori e lo Stato, per Iva, contributi e ritenute fiscali).

POI IL TRIBUNALE deciderà sull'istanza di fallimento presentata dalla Procura, che ha già invitato la Guardia di Finanza a intervenire con una serie di sequestri. La trasferta di Salò è stata possibile grazie al prelievo di 3.500 euro dal fondo della Lega (1.600 sono andati all'impresa di trasporto per il bus e 1.900 all'albergo di Brescia che ha ospitato la rosa della formazione giuliana alla vigilia della partita contro al Fe-



La tristezza di Nanu Galderisi: momento terribile per la Triestina

ralpi Salò. «Io spero che qualcosa si muova e la situazione si risolva - dice Galderisi - . Ma le energie nervose spese durante la settimana impediscono ai ragazzi di rimanere concentrati sulla gara. Quando si tira troppo la corda, alla fine si spezza. E anche i più legati alla maglia acciano il contraccalpo».

I tifosi giunti da Trieste hanno sostenuto e incoraggiato la squadra. Non possono credere che la loro gloriosa Unione faccia una brutta fine. È già fallita nel '94, ai tempi del presidente De Rù, che, essendo residente all'estero, evitò di sborsare i sette miliardi di vecchie lire necessari a tappare il buco. Poi, dopo la gestione Tonello, ha rischiato di nuovo di scomparire, salvata da un periodo di amministrazione

In campo risentiamo pesantemente del periodo che stiamo vivendo
GIUSEPPE GALDERISI
ALLENATORE TRIESTINA

controllata. Aletti, un immobiliare che in Romagna ha lasciato macerie (era lui a capo del Ravenna, fallito recentemente), promette di arrivare in Tribunale con tanti quattrini, e di aggiustare le cose: «Ora la nostra preoccupazione è come sistemarsi per trascorrere la notte», conclude Nanu, che si asciuga le lacrime, per farsi carico di un peso amaro. **★ S.Z.A.**

Prima Divisione / Girone B

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Andria-BAT-Spezia	1-2	Alto Adige-Feralpi Salò
Carrarese-Cremone	2-1	Barletta-Prato
Feralpi Salò-Triestina	2-0	Bassano-Pergocrema
Frosinone-Barletta	Oggi	Cremone-Andria-BAT
Lanciano-Bassano	1-0	Latina-Carrarese
Pergocrema-Portogruaro	1-4	Portogruaro-Siracusa
Piacenza-Alto Adige	0-0	Spezia-Frosinone
Prato-Trapani	1-2	Trapani-Piacenza
Siracusa-Latina	0-0	Triestina-Lanciano

CLASSIFICA	
SQUADRA	P G V N S
Siracusa	32 18 9 4 5
Trapani	31 18 9 4 5
Lanciano	30 18 9 4 5
Portogruaro	30 18 8 5 4
Carrarese	29 18 7 6 4
Barletta	27 18 7 5 5
Alto Adige	25 18 6 7 5
Piacenza	18 18 5 8 4
Frosinone	18 18 5 8 4
Andria-BAT	17 18 4 9 4
Latina	17 18 4 9 4
Prato	17 18 4 9 4
Feralpi Salò	16 18 3 9 5
Bassano	15 18 3 9 5

Le altre partite

Andria	1	Carrarese	2	Pergocrema	1		
Spezia	2	Cremone	1	Portogruaro	4		
Andria (4-2-3-1): Menegon 5,5; Mec-carriello 5,5; Cosentino 6,5 (24' st Pierotti 5,5); Mucciantone 5,5; Contessa 6; Paolucci 6; Anri 6; Minneso 5 (35' st Cornini sv). Dal Corò 5,5. L'ultimo gol: Innocenti 6 (12' st Gambino 6). A disp. Ragni, Tartaglia, Evangelisti, Larosa, Alì. D. Motta.	Spezia (4-4-2): Russo 4,5; Madonna 6, Gentili 6, Luciani 5,5, Mora 6, Casoli 6, Lollo 6,5, Bianco 6, Testini 5,5 (16' st Vannucchi 6,5); Lunco 7 (43' st Ferretti) ng). Espaco 5,5 (25' st Buzzigoli) ng). A disp. Conti, Onianese, Murolo, Lazzoni, All. Serena.	ARBITRO: Bindoni di Venezia 5,5.	RETI: nel pt 23' Lunco; nel st 7' Cosentino, 25' Vannucchi.	Andria (4-2-3-1): Menegon 5,5; Mec-carriello 5,5; Cosentino 6,5 (24' st Pierotti 5,5); Mucciantone 5,5; Contessa 6; Paolucci 6; Anri 6; Minneso 5 (35' st Cornini sv). Dal Corò 5,5. L'ultimo gol: Innocenti 6 (12' st Gambino 6). A disp. Ragni, Tartaglia, Evangelisti, Larosa, Alì. D. Motta.	Spezia (4-4-2): Russo 4,5; Madonna 6, Gentili 6, Luciani 5,5, Mora 6, Casoli 6, Lollo 6,5, Bianco 6, Testini 5,5 (16' st Vannucchi 6,5); Lunco 7 (43' st Ferretti) ng). Espaco 5,5 (25' st Buzzigoli) ng). A disp. Conti, Onianese, Murolo, Lazzoni, All. Serena.	ARBITRO: Bindoni di Venezia 5,5.	RETI: nel pt 23' Lunco; nel st 7' Cosentino, 25' Vannucchi.

Piacenza	0	Prato	1	Siracusa	0				
Sudtiro	0	Trapani	2	Latina	0				
Piacenza (4-4-2): Stocchi 6; Avogadi 6,5, Giorgi 6, Mellucci 6, Calderini 5,5; Marchi 5,5 (36' st Esposito sv), Silva 6, Parola 7, Foglia 5 (25' st Volpe sv); Guerra 5, Ferrante 6 (13' st Guzman 5). In panchina: Maggio, De Matteo, Di Bella, Curcio. Allenatore: Monaco 6.	SUDTIRO (4-2-3-1): Iacobucci 6; Iacoponi 6; Tagliari 6; Cascone 6; Legittimo 5,5; Uliano 6, Furlan 6, Gra 5,5 (9' st Schenetti), Fischhaller 6, Fink 5 (19' st Santonocito 5,5); Chinello 5 (9' st Cianni ng.). In panchina: Miskiewicz, Keim, Callioni, Chiavirin. Allenatore: Stroppa 6.	ARBITRO: Soricaro di Barletta 6.	NOTE: spettatori 2.000 circa. Ammoniti: Silva, Foglia, Gra, Mellucci, Guerra. Angoli: 5-3. Recupero: pt 23' 4'.	Prato (4-3-1-2): Layeni 6; Manucci 6,5, Visibelli 6,5, Lammò 6, Mei 6,5, Vastola 6,5; Marchi 5,5 (36' st Verutti ng), Fogaroli 6; Geroni 6 (30' pt Verutti ng); Silva Reis 6,5, Benedetti 5,5. A disp. Morandi, Pataciola, Piantoni, Marongiu, Basilico. All. Esposito.	SIRACUSA (4-2-3-1): P. Baiocco 6; Luciani 6,5; Ignoffro 6; Mei 6,5; Vastola 6,5; Capocchia 6; Giordano 5,5. D. Baiocco 5,5; Pepe 5,5 (20' st Zizzari 5,5). Mancosu 6; Longoni 5,5 (32' st Bongiovanni 5,5); Montalvo 5,5 (32' st Zeytlev 6). A disp. Casadei, Di Filippo, Novinic, Ferrara, Improta. All. Gaufferi.	Latina (4-3-1-2): Martinuzzi 6; Toninelli 6; Brusaglin 6; Farina 6,5; Toscano 6; Burri 6; Maturte 7; Bernardi 6,5; Fossati 6; Bernardi 5,5; Tortori 6 (40' st Citro ng.). A disp. Radici, Carta, Agius, Giannusa, Ricciardi, Addeisi. All. Ghiorro.	ARBITRO: Maresca di Napoli 6.	RETI: 14' pt Corazza, 31' De Sena, 33' Corazza, 42' Corazza, 43' st Guidetti.	NOTE: spettatori 800 circa.